



# Gruppo seniores I TIRA DRIZZ

## Sezione di Sesto Calende



### LOCANDINA ESCURSIONE

|   |  |   |
|---|--|---|
| <b>DATA: 25/06/2017</b>   | <b>Escursione: Lago Vannino, Lago Scuer val Formazza</b> |   |
| <b>Località di partenza: Valdo partenza</b><br>Seggiovìa  |  | <b>Valle: Formazza</b>  |
| <b>Orario e luogo di ritrovo Sede CAI Ore 7</b>   |  | <b>Mezzo di trasporto Auto</b>  |
| <b>Dati Tecnici</b><br><b>Altezza max raggiunta m: 2320</b><br><b>Dislivello in salita m: 570</b><br><b>Dislivello in discesa m: 570</b><br><b>Tempo di salita h: 3</b><br><b>Tempo di discesa h: 2</b><br><b>Tempo totale senza le soste h 5</b><br><b>Difficoltà: E</b>   |  | <b>Attrezzatura</b><br><b>Calzature:</b> Pedule, scarponi<br><b>Bastoncini:</b> Consigliati<br><b>Abbigliamento di:</b> Media, Alta quota<br><b>Altre Attrezzature:</b> |
| <b>Cartografia usata: Open street maps</b>  |  |   |
| <b>Acqua bevibile sul tracciato: SI</b>   |  |   |
| <p>Caratteristiche escursione: La nostra escursione ha per meta uno dei grandi bacini idroelettrici che negli anni trenta hanno modificato il volto dell'alta val Formazza. Valle abitata da popolazione di origine Walser. Escursione non impegnativa che ci permetterà di conoscere un ambiente fatto di pascoli di alta quota ove potremo vedere le numerose Marmotte che popolano l'altopiano ove si scorge la punta d'Arbora regina della val Formazza</p>   |  |   |
| <p><b>Percorso Stradale:</b> Dalla sede CAI Seguire l'autostrada A/26 Direzione Gravellona e in seguito proseguire sulla statale 33 fino all'uscita Crodo, val Formazza. Si segue la provinciale fino alla frazione di Valdo, prima del ponte si gira a sinistra e si raggiunge la stazione della seggiovìa Sagersboden ove parcheggiamo nelle vicinanze.</p>   |  |   |
| <p><b>Relazione Escursione:</b> Dall'arrivo della seggiovìa si prosegue per la sterrata che ci accompagnerà sino al rifugio. Si prosegue per un primo tratto quasi pianeggiante, si sale poi a stretti tornanti con pendenza più accentuata sulla destra del valloncello, nel quale si può vedere nella sua parte centrale in basso l'alpeggio di Underbech, per arrivare nella sua parte alta alla destra di una larga parete di roccia nerastra. Ora la pendenza diminuisce e si prosegue verso l'evidente Punta d'Barbola (Offensore) costeggiando alcune pareti sulla destra attrezzate con spit e, poco più avanti, si lascia sulla sinistra il sentiero per il vicino rifugio Myriam (gestito dall'ACLI di Milano). Si oltrepassa una cascata sulla sinistra del valloncello in fondo del quale, dopo l'ultima curva, si vede in lontananza su di un piccolo promontorio al termine dell'ampio pianoro la bianca costruzione del rifugio e al quale si giunge ora in poche decine di minuti. Da questo si può vedere l'esteso lago Vannino nella conca delimitata al suo fondo dai Pizzi della Satta e dal monte Minoia e, dalla parte opposta, appena sotto il rifugio l'alpe Vannino. Dal rifugio si scende in direzione dell'alpe Vannino e passando il torrente si risale sul fianco del pendio ignorando il sentiero che sale al passo del Nefelgiù si raggiunge un evidente pianoro che sorregge il piccolo bacino del lago Scuer. Ritorno per lo stesso itinerario</p> |  |   |



# Gruppo seniores I TIRA DRIZZ

## Sezione di Sesto Calende



**Direttore Escursione:** AE Bassetti Angelo tel. 3406356240 mail: [angelokira@alice.it](mailto:angelokira@alice.it)

